



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
DIREZIONE DIDATTICA II CIRCOLO FERENTINO**

Via Belvedere ☎ 0775/395149 fax 0775/395149 ✉ FREE02400Q@istruzione.it
E-mail: secondocircolo.ferentino@virgilio.it

Direzione Didattica Ferentino II

Contratto Integrativo d'Istituto

A.S. 2010/2011

**Tra il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Daniela Germano, in rappresentanza
dell'Istituzione scolastica**

Direzione Didattica Ferentino II,

e

i componenti della RSU d'Istituto

PICCIRILLI FRANCA

BONIFAZI GIOVANNA

BOCCITTO GIANCARLA

i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali

CISL Ferrazzoli Carlo

E le RSA

SNALS D'Adamo Maurizio

CISL Carpico Anna Adelina

GILDA Picchi Donatella

Il giorno 30 novembre dell'anno 2010 a seguito degli incontri del 6 settembre 2010 presso la Direzione Didattica Primo Circolo Ferentino (sede di titolarità del Dirigente Scolastico reggente), del 16 novembre 2010 , del 23 novembre 2010 presso la Direzione Didattica sita in Via Belvedere, in sede di contrattazione integrativa

tra

la parte pubblica firmataria del presente Contratto Integrativo d'Istituto,

ed

i componenti della RSU d'istituto, la RSA ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, di cui in calce al presente Contratto Integrativo d'Istituto,

VIENE CONCORDATO QUANTO SEGUE:

PARTE PRIMA: DISPOSIZIONI GENERALI.

Articolo 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente **Contratto Integrativo d'istituto** è sottoscritto

fra

Direzione Didattica Ferentino II,

e

la **RSU** eletta, la **RSA** ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce.

2) Gli effetti decorrono dalla data di sottoscrizione, fermo restando che quanto stabilito nel presente Contratto Integrativo d'istituto s'intenderà tacitamente abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali o regionali gerarchicamente superiori, qualora incompatibili.

3) Il presente Contratto Integrativo d'Istituto conserva validità fino alla sottoscrizione di un successivo Contratto Integrativo d'istituto in materia.

4) Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

5) Il presente Contratto Integrativo d'istituto viene predisposto sulla base ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente e, in particolare modo, secondo quanto stabilito dal CCNL Scuola 29/11/2007, Dalla Sequenza Contrattuale del 13/02/2008, dalla Sequenza Contrattuale del 25 luglio 2008, dal D.L.vo.297/94, dal D.Lgs.165/01 e dalla L. 300/70, nei limiti delle loro rispettive vigenze, dall'Intesa sottoscritta il 18 maggio 2010, dal D.lvo 150/09 .

6) Entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il Dirigente Scolastico provvede all'affissione di copia integrale del presente Contratto Integrativo d'istituto nelle bacheche sindacali della scuola, alla pubblicazione sul sito istituzionale della Scuola e alla trasmissione ai Revisori dei Conti dell'Istituzione Scolastica e alla successiva telematica all'ARAN e al CNEL

7) Si concorda di revisionare il presente Contratto d'Istituto a seguito di eventuali modifiche contrattuali a livello nazionale.

Articolo 2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica.

1) In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente Contratto Integrativo d'istituto, le parti di cui al precedente articolo 1, comma 1, s'incontrano **entro cinque giorni** dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola.

2) Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.

3) Le parti non intraprendono iniziative unilaterali per trenta giorni dalla formale trasmissione della richiesta scritta di cui al precedente comma 2.

Articolo 3 – Contrattazione integrativa a livello di Scuola.

1) La contrattazione integrativa a livello di scuola è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti a tutti i dipendenti

2) Argomento di contrattazione integrativa a livello di scuola sono le materie di cui al CCNL 29/11/2007 nonché eventuali altre materie sulle quali le parti concorderanno , sempre nel rispetto della normativa di cui al comma 5 dell'art. 1.

PARTE SECONDA: RELAZIONI SINDACALI .

Articolo 4 - Assemblee di scuola

1) Secondo quanto previsto dal CCNL 29/11/2007 nel caso di assemblee in orario di servizio che coinvolgano i dipendenti di un'unica istituzione scolastica la durata massima è fissata in due ore.

2) Fermo restando il CCNL Scuola 29/11/2007, le assemblee di scuola , in orario di servizio e fuori orario di servizio , possono essere indette dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle Organizzazioni Sindacali di cui agli artt. 47 comma 2 e 47 bis del D.Lgs.29/93 e successive modificazioni, e dalla R.S.U. della Scuola.

3. Le assemblee possono riguardare la generalità dei dipendenti oppure gruppi di essi, cosicché il personale dirigente, docente, educativo ed A.T.A. può essere invitato a partecipare ad assemblee anche separatamente in orari e giorni non coincidenti.

4. La Convocazione dell'assemblea dovrà giungere al D.S. almeno 5 giorni prima della data stabilita; sarà cura della RSU l'affissione all'albo sindacale, mentre il D.S. ne farà oggetto d'avviso mediante circolare interna a tutto il personale entro il giorno successivo.

5) Secondo quanto previsto dal CCNL Scuola 29/11/2007, per le assemblee in cui è coinvolto anche il Personale A.T.A., se la partecipazione dei docenti non è totale il Dirigente Scolastico stabilirà, previa intesa con la R.S.U., la quota ed i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali.

6) In mancanza di un'intesa ai sensi del comma precedente, ai fini della garanzia dell'espletamento dei servizi essenziali, il Dirigente scolastico può chiedere la permanenza in servizio di n°1 Assistente Amministrativo per l'intera scuola e di n°1 Collaboratore Scolastico per ciascun plesso.

7) Qualora si renda necessaria l'applicazione di quanto descritto al comma precedente, il Dirigente scolastico sceglierà i nominativi tramite sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico.

8) La dichiarazione preventiva individuale di partecipazione, espressa in forma scritta presso la sede di servizio, da parte del Personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale annuale. I partecipanti all'assemblea stessa non sono tenuti ad assolvere ad ulteriori adempimenti.

Articolo 5 - Permessi sindacali.

1) I Dirigenti Sindacali e le R.S.U. possono fruire di permessi sindacali per lo svolgimento di assemblee di cui al CCNL Scuola 29/11/2007, per la partecipazione alle riunioni degli organismi statutari delle Organizzazioni Sindacali di cui agli artt. 47 comma 2 e 47 bis del D.Lgs.29/93 e successive modificazioni, e per gli appositi incontri relativi alle relazioni sindacali di scuola di cui al CCNL Scuola 29/11/2007.

2) I permessi sindacali di cui al comma precedente possono essere fruiti entro i limiti complessivi ed individuali, secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dai contratti nazionali in vigore. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente scolastico in via esclusiva dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle Organizzazioni Sindacali di cui agli artt. 47 comma 2 e 47 bis del D.Lgs.29/93 e successive modificazioni e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, cosicché gli interessati non sono tenuti ad assolvere ad alcun altro adempimento per assentarsi.

3) Fatto salvo quanto disposto dal precedente comma 2, la fruibilità dei permessi di cui al comma 1), da richiedere di norma con un preavviso di almeno tre giorni, costituisce diritto sindacale.

4) Ai fini e per gli effetti di cui al presente articolo le OO.SS. sono tenute a comunicare, entro il 2008, l'elenco nominativo dei dirigenti sindacali che hanno diritto a fruire dei permessi retribuiti ai sensi del CCNQ pubblicato sulla G.U. del 5.9.1998 n.150 e della C.M. n.121 del 18.4.2000. Sarà cura delle stesse OO. SS. comunicare tempestivamente eventuali variazioni, modifiche o integrazioni dei detti elenchi nominativi. Non è necessaria alcuna comunicazione dei nominativi della R.S.U. in quanto già disponibili agli atti della scuola.

5) Gli elenchi in questione vanno comunicati alla Direzione Regionale e agli Uffici Scolastici Territoriali, salve diverse disposizioni conseguenti alla riforma del MPI.

6) Le modalità di fruizione degli ulteriori permessi orari spettanti ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.) vengono definite specificamente nella parte relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Articolo 6 - Patrocinio ed accesso agli atti.

- 1) La R.S.U. e i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL Scuola 29/11/2007 hanno diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva di cui al CCNL Scuola 29/11/2007.
- 2) Le Organizzazioni Sindacali, per il tramite dei rappresentanti nominati dalle rispettive Segreterie Provinciali e/o Regionali, su espressa delega scritta degli interessati da acquisire agli atti, hanno diritto di accesso a tutta la documentazione del procedimento che li riguarda.
- 3) Il rilascio di copia degli atti personali avviene, di norma entro 3 giorni dalla richiesta con gli oneri previsti dalla vigente normativa.
- 4) La richiesta di accesso agli atti di cui ai commi precedenti può avvenire anche verbalmente, dovendo assumere forma scritta solo in seguito ad espressa richiesta dell'Amministrazione Scolastica.
- 5) Le lavoratrici ed i lavoratori in attività od in quiescenza possono farsi rappresentare, previa formale delega scritta, da un Sindacato o da un Istituto di patronato sindacale per l'espletamento delle procedure riguardanti prestazioni assistenziali e previdenziali, davanti ai competenti organi dell'Amministrazione Scolastica.

Articolo 7 - Programmazione degli incontri.

Gli incontri possono essere richiesti da ambedue le parti e devono essere fissati entro cinque giorni dalla data della richiesta.

Articolo 8 - Agibilità sindacale all'interno della Scuola.

- 1) Le strutture sindacali territoriali (provinciali e regionali) possono inviare comunicazioni e/o materiali alla R.S.U. ed ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente Contratto Integrativo d'Istituto tramite lettera scritta, fonogramma, telegramma, fax, e posta elettronica. Il dirigente scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla R.S.U. ed ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente Contratto Integrativo d'Istituto di tutte le comunicazioni e di tutto il materiale che da queste viene inviato dalle rispettive strutture sindacali territoriali.

2) Al di fuori dell'orario di lezione alla R.S.U. ed ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente Contratto Integrativo d'Istituto è consentito di comunicare con il personale, per motivi di carattere sindacale, durante l'orario di servizio.

3) Al fine di garantire l'esercizio delle libertà sindacali, all'interno della stessa Istituzione scolastica, il dirigente scolastico, previo accordo con la RSU e con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente Contratto Integrativo d'Istituto, predispone idonee misure organizzative, anche per quanto concerne l'uso di mezzi e strumenti tecnici in dotazione.

4) Nella sede centrale della scuola e negli eventuali relativi plessi, succursali, scuole staccate e/o coordinate, alla R.S.U. ed alle Organizzazioni Sindacali di cui agli artt. 47 comma 2 e 47 bis del D.Lgs.29/93 e successive modificazioni, è garantito l'utilizzo di un'apposita bacheca sindacale ai fini dell'esercizio del diritto di affissione di cui all'art.25 della L.300/70.

5) Le bacheche sindacali di cui al comma precedente sono allestite in via permanente in luoghi accessibili, visibili, e di facile consultazione.

6) La R.S.U. ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente Contratto Integrativo d'Istituto hanno diritto di affiggere nelle bacheche di cui ai precedenti commi 4 e 5 materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla normativa vigente sulla stampa, e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico.

7) Stampati e documenti possono essere direttamente inviati alle scuole dalle strutture sindacali territoriali, oppure esposte e siglate dalla R.S.U.

8) Fermo restando l'obbligo del puntuale adempimento dei propri doveri contrattuali, senza compromettere il normale svolgimento del lavoro, all'interno della scuola a lavoratrici e lavoratori è consentito raccogliere contributi e svolgere opera di proselitismo per la propria Organizzazione Sindacale, secondo quanto disposto dall'art. 26 della L.300/70.

Articolo 9 - Contingenti minimi di Personale A.T.A. in caso di sciopero

1) Ai sensi dell'Accordo Integrativo Nazionale 8/10/1999 i contingenti minimi di Personale A.T.A. in caso di sciopero sono oggetto di contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica.

2) Secondo quanto definito dalla L.146/90, dalla L.83/2000 e dal CCNL Scuola 29/11/2007 si conviene che in caso di sciopero del Personale Docente ed A.T.A. il

servizio deve essere garantito esclusivamente in presenza delle particolari e specifiche situazioni sotto elencate:

a) Svolgimento di qualsiasi tipo di esame finale e/o scrutini finali: n°1 Assistente Amministrativo e n°1 Collaboratore Scolastico garantendo una rotazione tra coloro che sono in servizio.

3) Al di fuori delle specifiche situazioni elencate al comma precedente, non potrà essere impedita l'adesione totale allo sciopero di lavoratrici e lavoratori, in quanto nessun atto autoritativo potrà essere assunto dai Dirigenti Scolastici nei confronti dei Dipendenti senza un apposito accordo con la R.S.U. o con le Organizzazioni Sindacali Provinciali e/o Regionali firmatarie del CCNL Scuola 29/11/2007.

4) Nel caso di eventuali scioperi, entro 48 ore il Dirigente scolastico consegna alla R.S.U. ed ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente Contratto Integrativo d'Istituto ed invia alla Direzione Scolastica Regionale, per il tramite degli Uffici Scolastici Territoriali, una comunicazione scritta riepilogativa del numero esatto degli scioperanti, con la relativa percentuale di adesione.

5) I dipendenti individuati ufficialmente per l'espletamento dei servizi minimi di cui al precedente comma 2 secondo il criterio della rotazione, vanno computati fra coloro che hanno aderito allo sciopero, ma devono essere esclusi dalle trattenute stipendiali.

Articolo 10 - Documentazione

1) Il Dirigente Scolastico fornisce alle R.S.U. tutta la documentazione relativa agli argomenti in discussione negli incontri almeno due giorni prima degli incontri medesimi

2) I prospetti riepilogativi dei fondi dell'Istituzione Scolastica e di ogni altra risorsa finanziaria aggiuntiva destinata al personale o a cui il personale acceda, comprensivi dei nominativi, delle attività svolte, degli impegni orari e dei relativi compensi vengono messi a disposizione delle OO.SS. firmatarie del CCNL Scuola 29/11/2007 e della R.S.U. della scuola.

3) Il personale interessato può chiederne l'accesso ai sensi della L. 241/90.

Articolo 11 – Comunicazioni.

1) Tutte le comunicazioni ufficiali tra le parti, nella materia di cui al presente accordo, avvengono tramite fax, lettera scritta, fonogramma, telegramma e posta elettronica.

PARTE TERZA : PERSONALE ATA

Art. 12 - Criteri di assegnazione del personale ATA ai diversi plessi

1 - Entro il 13 settembre di ciascun anno scolastico, il Dirigente Scolastico fatti propri i criteri stabiliti in sede di contrattazione integrativa d'Istituto per quanto riguarda i criteri di assegnazione del personale ATA assegna il personale ai diversi plessi dell'istituto.

2 - Il personale ATA viene assegnato ai plessi dal Dirigente Scolastico secondo i seguenti criteri:

- a) Il personale titolare precede i neo assunti in ruolo, gli assegnati e gli utilizzati;
- b) Si accoglie la domanda di preferenza di ciascun lavoratore per una delle sedi disponibili
- c) Si tiene conto della graduatoria d'istituto
- d) Si tiene conto del godimento del beneficio della Legge 104
- e) Si tiene conto dell'anzianità di ruolo
- f) Si tiene conto dell'anzianità di servizio

3 - Fatte salve l'efficacia e l'efficienza dei servizi scolastici, ove possibile il personale beneficiario della L. 104/92, va favorito nella scelta della sede di lavoro nel comune dove risiede il familiare assistito.

4 - Quanto previsto dal precedente comma 4 può eventualmente essere applicato anche a singoli dipendenti che oggettivamente si trovino in gravi situazioni personali, familiari e/o di salute dimostrabili e documentabili.

5 -Il Dirigente Scolastico, sentito il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, all'atto della ricezione delle domande volontarie dei dipendenti, comunica tempestivamente ai dipendenti stessi in quale succursale, sezione staccata e/o plesso della scuola è necessario l'espletamento delle funzioni aggiuntive, le quali saranno assegnate in base ai criteri definiti in sede di contrattazione integrativa d'istituto.

Art. 13 - Orario di lavoro

- 1 - L'orario di lavoro si articola, di norma, in 36 h. settimanali antimeridiane.
- 2 - L'articolazione dell'orario di lavoro del personale ha, di norma, durata annuale.
- 3 - In coincidenza di periodi di particolare intensità del lavoro è possibile una programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio mediante l'effettuazione di un orario settimanale eccedente le 36 ore e fino ad un massimo di 42 per non più di tre settimane continuative.
- 4 - Tale organizzazione può essere effettuata di norma solo previa disponibilità del personale interessato.
- 5 - Le ore prestate eccedenti l'orario d'obbligo e cumulate possono essere, a scelta del dipendente, :
 1. recuperate, su richiesta del dipendente e compatibilmente con il numero minimo di personale in servizio, di preferenza nei periodi di sospensione dell'attività didattica e comunque non oltre il termine del contratto per il personale a tempo determinato (T.D.) e il termine dell'a.s. per il personale a tempo indeterminato (T.I.) ;
 2. retribuite in base alle misure previste dal CCNL in vigore al momento della prestazione
- 6 - Nel caso in cui l'orario di servizio giornaliero continuativo superi le 7 ore e 12 minuti il lavoratore ha diritto ad avere una pausa pasto di 30 minuti.
5. La presenza di tutto il personale A.T.A. viene rilevata con il registro delle firme in entrata ed uscita.
6. Il DSGA organizzerà la propria presenza in servizio e il proprio tempo di lavoro per 36 ore settimanali secondo criteri di flessibilità, assicurando il rispetto di tutte le scadenze amministrative e la presenza nelle sedute degli organi collegiali nei quali è componente di diritto. Al DSGA si applicano tutti gli istituti del presente contratto.

Art. 14 - Orario di lavoro articolato su 5 giorni.

- 1 - Compatibilmente con le esigenze didattiche, di servizio e organizzative, l'orario di lavoro potrà articolarsi (a richiesta del dipendente e durante i periodi di attività didattica) in modo flessibile anche su 5 giorni prolungando l'orario di servizio giornaliero.
- 2 - Il giorno libero feriale si intende comunque goduto anche nel caso di coincidenza di malattia del dipendente, di sciopero o di chiusura dell'istituzione o perché ricadente con una festività infrasettimanale.

3-Le unità assegnate alle scuole dell'infanzia durante il periodo di funzionamento della mensa scolastica effettuano un orario su 5 giorni di 8 ore e 12 minuti.

Art. 15 - Sostituzione colleghi assenti.

1- Per la sostituzione di personale assente si provvede applicando le disposizioni in vigore in caso ricorrano le condizioni per la nomina del supplente.

2- In caso di assenza di un collaboratore scolastico, si procederà alla nomina di un supplente, ove ne ricorrano le condizioni oggettive

3- In mancanza del supplente, si procederà alla sostituzione dell'unità assente con altra unità assegnata allo stesso edificio; qualora ciò non sia possibile (vedi Pasciano Terravalle, Scuola Primaria Fumone con un'unica unità statale sullo stesso edificio e Scuola Materna S.Agata e Scuola Primaria Don Guanella con un'unica unità statale sullo stesso piano), si procederà con le unità degli altri edifici secondo il criterio della rotazione e della organizzazione del lavoro.

4- All'unità che a causa della sostituzione effettuata dal proprio collega rimane sola sul proprio piano o plesso vengono riconosciute due ore di intensificazione.

5- In caso di spostamento dal proprio edificio, verrà riconosciuto un compenso specifico pari alla retribuzione di due ore per giornata di sostituzione (un'ora in caso di sostituzione pari a mezza giornata effettuata di pomeriggio) .Lo stesso compenso pari ad un'ora verrà riconosciuto in caso di sostituzione alla scuola Primaria di Fumone e Scuola Primaria Giovanni Paolo II in caso di sostituzione da parte di unità degli stessi edifici. Il credito di lavoro accumulato per la sostituzione dei colleghi assenti verrà retribuito compatibilmente con le risorse finanziarie del FIS e sarà liquidato in base alle tabelle del CCNL.

6- Al personale amministrativo viene riconosciuta l'intensificazione del proprio impegno con la corresponsione di un compenso forfettario a carico del fondo d'istituto in caso di assenze dei colleghi. (Vedi Allegato n. 3).

Art. 16 - Chiusura prefestiva.

1 - Nei periodi di interruzione dell'attività didattica e nel rispetto delle attività didattiche programmate dagli organi collegiali è possibile la chiusura dell'unità scolastica nelle giornate prefestive.

2 - Tale chiusura è disposta dal dirigente scolastico, su conforme parere del Consiglio d'Istituto. Il relativo provvedimento di chiusura deve essere pubblicato all'albo della scuola e comunicato all'Ufficio Scolastico Territoriale e RSU.

3 - Le ore di servizio non prestate devono essere recuperate, tranne che il personale intenda estinguere crediti di lavoro, con:

- giorni di ferie o festività soppresse;
- ore di lavoro straordinario non retribuite;
- recuperi pomeridiani durante i periodi di attività didattica.

4 - Per l'anno scolastico in corso la chiusura della scuola si effettua nei seguenti giorni:

24/12
31/12
05/01
08/01
23/04
02/07
09/07
16/07
23/07
30/07
06/08
13/08
16/08
20/08
27/08

Art. 17 - Permessi brevi.

I permessi di uscita anticipata o di entrata posticipata, di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero, sono autorizzati dal D.S. sentito il parere del DSGA entro i limiti sottoindicati, fatte salve particolari esigenze di servizio:

n. 1 collaboratore scolastico per ogni plesso;

n. 2 amministrativi o 1 Assistente Amm.vo ed il D.S.G.A.

I permessi complessivamente concessi non possono eccedere 36 ore nel corso dell' a.s.

La mancata concessione deve essere debitamente motivata per iscritto.

Salvo motivi imprevedibili e improvvisi, i permessi andranno chiesti all'inizio del turno di servizio e verranno concessi secondo l'ordine di arrivo della richiesta, per salvaguardare il numero minimo di personale presente.

I permessi dovranno essere richiesti per iscritto almeno 3 giorni prima , salvo casi particolari in cui la domanda può essere presentata il giorno stesso.

I permessi andranno recuperati entro due mesi, dopo aver concordato con l'amministrazione le modalità del recupero; in caso contrario verrà eseguita trattenuta sullo stipendio.

Le ore di lavoro straordinario non preventivabili dovranno comunque essere preventivamente autorizzate dal Dirigente scolastico e compensate con eventuali permessi.

Art. 18-Permessi retribuiti

1-I permessi per diritto allo studio devono essere fruiti secondo le modalità previste dalla Contrattazione Decentrata Regionale e debitamente documentati e devono essere richiesti con 5 giorni di anticipo

2-I permessi previsti dalla Legge 104/92 devono essere richiesti con almeno 3 giorni di anticipo, salvo casi urgenti nei quali è possibile richiederli il giorno stesso.

3-I permessi per motivi personali e familiari corredati da apposita documentazione devono essere richiesti con 5 giorni di anticipo, salvo casi urgenti nei quali è possibile richiederli il giorno stesso.

Art. 19 - Ritardi

1- Il ritardo sull'orario di ingresso non potrà avere carattere abituale.

2- Se il ritardo è inferiore a quindici minuti potrà essere recuperato lo stesso giorno, a discrezione dell'interessato, prolungando l'orario d'uscita, entro gli orari di chiusura stabiliti.

3- Detti ritardi non rientrano nel limite delle 36 ore di permesso annuale.

4- Se il ritardo è superiore ai quindici minuti sarà recuperato entro l'ultimo giorno del mese successivo in base alle esigenze di servizio e su richiesta dell'amministrazione.

Art. 20 -Ferie e festività soppresse

1. La richiesta di ferie e festività soppresse sono autorizzate dal DS sentito il parere del DSGA.

2. Le richieste di ferie per il periodo estivo devono essere presentate entro il 15 maggio, entro il 31/05 sarà predisposto il piano delle ferie e delle festività soppresse sulla base delle esigenze della scuola e tenendo conto del seguente criterio:

nel caso in cui tutto il personale di una qualifica o di un settore richieda lo stesso periodo, sarà modificata la richiesta del/dei dipendente/i disponibile/i ; in mancanza di personale disponibile sarà adottato il criterio della rotazione annuale, tenendo in considerazione eventuali situazioni di vincolo oggettivo al fine di consentire almeno 15 giorni di ferie coincidenti con il coniuge o convivente o con i familiari diretti .

3. Le ferie durante l'attività didattica devono essere richieste con 5 giorni di anticipo.

4. L'eventuale variazione del piano, anche per evitare danni economici al lavoratore, può avvenire solo per gravissime esigenze di servizio.

5. Il diniego delle ferie presentate durante l'attività didattica o la sua modifica rispetto alla richiesta devono essere comunicate e motivate per iscritto entro tre giorni dalla presentazione; decorso tale termine la richiesta s'intende accolta.

6. Le festività soppresse e le ferie sono fruite nel corso dell'anno scolastico cui si riferiscono; le ferie devono essere fruite non oltre il mese di maggio dell'anno successivo .

Il numero di presenze in servizio dal 01/07/2011 al 31/08/2011 e durante le vacanze natalizie e pasquali sarà di n. 2 collaboratori scolastici e di n. 2 assistenti o 1 Assistente Amm.vo ed il D.S.G.A.

Il numero delle presenze in servizio per il personale amministrativo non può comunque essere inferiore ad una unità per salvaguardare i servizi minimi durante i suddetti periodi.

7. Il personale a tempo determinato usufruirà di tutti i giorni di ferie e dei crediti di lavoro maturati in ogni anno scolastico possibilmente entro la risoluzione del contratto, salvo esigenze di servizio;

Art. 21 Formazione degli ATA

1. Le parti concordano che la formazione in servizio rappresenta una risorsa per l'amministrazione e un diritto per il personale e va quindi favorita.

2. Possono partecipare contemporaneamente ad iniziative proposte dall' USP, e da altri enti, da scuole in rete fino al 30% del personale in servizio effettivo per i collaboratori scolastici, il 50% per gli assistenti amm.vi, garantendo prioritariamente, in presenza di proposte che si succedono, la partecipazione del personale meno formato e secondo il criterio della rotazione, compatibilmente alle esigenze di servizio.
3. La sostituzione del personale impegnato nella formazione avviene con il personale in servizio anche attraverso la rimodulazione del proprio orario di lavoro.
4. In quanto orario di servizio, il tempo necessario alla formazione utilizzato oltre quello d'obbligo va recuperato nei modi previsti dal presente contratto per un monte ore annuo non superiore alle ore 36.

Art. 22-Ore eccedenti

1. La necessità di eventuali ore eccedenti per lo svolgimento delle mansioni ordinarie è previsto nel piano delle attività.
2. Le eventuali ore eccedenti saranno effettuate prioritariamente dal personale collaboratore scolastico resosi disponibile all'inizio dell'anno scolastico; l'interessato dichiara anche la propria preferenza per la retribuzione con compenso a carico del fondo d'istituto, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, o per il recupero con riposi compensativi indicandone la quantità.
3. Il recupero delle ore eccedenti con riposi compensativi avverrà su richiesta degli interessati in giorni o periodi di minori esigenze di servizio (sospensione dell'attività didattica).
4. Nel caso nessun dipendente collaboratore scolastico sia disponibile ad effettuare ore eccedenti, le stesse saranno ripartite in modo omogeneo fra tutto il personale con il criterio della rotazione in ordine alfabetico.
5. Per quanto riguarda l'accesso al Fis per prestazioni eccedenti durante il normale orario di servizio si prevede quanto segue:

n. 11 collaboratori scolastici: Ore 20 cadauno per 11 unità

assistente amm.vo n. 1 : ore 20

assistente amm.vo n. 2 : ore 20

assistente amm.vo n. 3 : ore 20

assistente amm.vo n. 4 : ore 20

(Vedi Allegato 4)

Art. 23 - Intensificazione del carico di lavoro.

1. Tutte le attività riconosciute come maggiore onere in orario di servizio (attività intensive) oltre il normale carico di lavoro danno diritto all'accesso al Fondo d'istituto nella misura complessiva che annualmente sarà definita dalle parti contraenti.

2. Per l'anno scolastico 2010-2011 al personale A.T.A. viene riconosciuto, per l'intensificazione del proprio impegno:

Per gli assistenti amm.vi l'accesso al Fis, per il maggior carico di lavoro durante il normale orario di servizio per attività previste nel piano annuale delle attività (attività collegate alla didattica come visite guidate e viaggi d'istruzione, - inserimento dati - attività di coordinamento progetti - formazione graduatorie, adempimenti gestione POF- lavori contabili di particolare rilevanza – inventario - sostituzione colleghi assenti) viene riconosciuto quanto segue:

UNITA' N. 1 : ORE 103

UNITA' N. 2 : ORE 78

UNITA' N. 3 : ORE 78

UNITA' N. 4 : ORE 78

3. Per i collaboratori scolastici l'accesso al Fis per maggior carico di lavoro durante il normale orario di servizio per attività previste nel piano annuale delle attività : preaccoglienza-post accoglienza ore 20 per 10 unità; sostituzione colleghi assenti ore 174 ore complessive spettanti ai collaboratori in servizio insieme ad altri colleghi sullo stesso piano/plesso (le ore saranno attribuite in proporzione alle sostituzioni , effettuate maturate secondo i criteri stabiliti dall'art. 15, entro i limiti del budget complessivo di ore 174); servizi esterni ore 45 da riconoscere ad una unica unità; servizio espletato in presenza di alunni portatori di handicap particolarmente gravi ore 20 cadauno da ripartire su 7 unità , ore 55 su una unità; intensificazione della prestazione per servizio presso le scuole dell'infanzia con orario su 5 giorni settimanali, pari a ore 15 per ogni sezione assegnata (ogni collaboratore avrà il compenso in base al rapporto sezioni/dipendente ;considerato che una delle due unità della scuola dell'infanzia Giovanni Paolo II viene utilizzata in maniera prevalente per le sostituzioni presso altre sedi del Comune di Ferentino, l'altra unità avrà il compenso non per due sezioni -come scaturirebbe dal rapporto sezioni/dipendente- ma per tre sezioni); intensificazione per servizio presso le scuole di Fumone Pozzi e Fumone Capoluogo ore 14 per ciascuna delle tre unità assegnate.

4. I collaboratori scolastici devono normalmente svolgere compiti di accoglienza e sorveglianza degli alunni e delle alunne nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione.

Per ogni periodo di assenza continuativa di gg. 30, si procederà a una decurtazione di 1/12 (per le attività relative alla intensificazione durante il normale orario di servizio).

(Vedi Allegato 4)

Art. 24 - Incarichi specifici.

Gli incarichi specifici, ai sensi dell'art. 47 del CCNL 29/11/2007, saranno attribuiti dal Dirigente Scolastico secondo quanto previsto nella proposta di piano annuale delle attività che prevede quanto segue:

Assistenti amm.vi:

1) Diretta collaborazione con il DSGA e sua sostituzione in caso di assenza ;

- Coordinamento area patrimonio : € 490,00

2) Coordinatore area personale: € 350,00

3) Collaborazione con il DSGA nella gestione del piano delle attività del personale ATA: € 350,00

Collaboratori scolastici:

Unità n.1: assistenza alla persona e agli alunni diversabili: € 230,00

Unità n. 3: , assistenza alla persona e agli alunni diversabili: € 230,00

Unità n. 4: Assistenza alla persona € 230,00

Unità n. 6: assistenza alla persona e agli alunni diversabili: € 230,00

Unità n. 7: Funzioni di supporto all'attività amministrativa e all'attività didattica , assistenza agli alunni diversabili: € 230,00

Unità n. 9: Assistenza alla persona e agli alunni diversabili : € 230,00

Unità n. 10: Assistenza alla persona e agli alunni diversabili: € 230,00

Unità n. 11: Assistenza alla persona: € 230,00

La tipologia di I.S. alla unità viene attribuita in base all'individuazione sopra esposta seguendo i criteri :

- 1) titoli specifici posseduti
- 2) esperienze precedenti nello svolgimento degli incarichi specifici o ex Funzioni aggiuntive (privilegiando la stessa tipologia d'incarico)
- 3) anzianità di servizio nella scuola.

Si concorda inoltre che:

1. Gli incarichi specifici saranno liquidati solo se effettivamente svolti.
2. In caso di maggiori o minori finanziamenti, rispetto alla previsione iniziale posta in contrattazione, le somme ripartite verranno maggiorate o diminuite in proporzione al budget assegnato e al relativo profilo di appartenenza.
3. In caso di assenza dell'unità di personale assegnatario degli incarichi specifici superiore a 15 giorni consecutivi, a partir da sedicesimo giorno di assenza senza soluzione di continuità il compenso sarà ridotto proporzionalmente ai giorni non lavorati e la riduzione sarà attribuita al supplente che ha svolto il lavoro in sostituzione.

PARTE QUARTA : PERSONALE DOCENTE.

Art. 25 - Criteri di assegnazione del personale docente ai diversi plessi

Il Dirigente Scolastico fatti propri i criteri stabiliti in sede di contrattazione integrativa d'Istituto per quanto riguarda i criteri di assegnazione del personale docente assegna il personale ai diversi plessi dell'istituto.

Il personale docente viene assegnato ai plessi dal Dirigente Scolastico secondo i seguenti criteri:

- a) Il personale titolare di Circolo precede i neo assunti in ruolo, gli assegnati e gli utilizzati
- b) Si accoglie la domanda di preferenza di ciascun docente per una delle sedi disponibili
- c) Si tiene conto dell'equa distribuzione delle competenze di lingua possedute dai docenti
- d) Si tiene conto della continuità nel plesso
- e) Si tiene conto della graduatoria d'Istituto
- f) Si tiene conto del godimento del beneficio della Legge 104

Art. 26 – Orario di lavoro

1. Ferme restando le disposizioni in materia contenute nel CCNL del Comparto scuola, la durata massima dell'orario di lavoro giornaliero è fissata in 8 ore di effettiva docenza.
2. La durata massima dell'impegno orario giornaliero, formato dall'orario di docenza più intervalli e/o attività, è fissata in 11 ore giornaliere e comunque per un arco di tempo lavorativo complessivo non eccedente le 9 ore.
3. La partecipazione a riunioni di organi collegiali, comunque articolati, di cui alla lettera a) del comma 3 dell'articolo 27 del CCNL del 29/11/0707/2003, che ecceda i limiti di cui alla predetta norma, rispetto alla programmazione annuale approvata dal Collegio dei docenti, costituisce prestazione di attività aggiuntive e dà diritto alla retribuzione prevista per tali attività.

Art. 27 – Orario delle attività d'insegnamento.

1. Ferme restando le competenze in materia di redazione dell'orario d'insegnamento, sarà tenuto conto delle richieste presentate da docenti che si trovino nelle condizioni previste dalla legge 104/92 e dal d.lgs. 151/01.
2. L'orario delle lezioni prevede che ciascun docente possa disporre di un giorno libero settimanale su sua indicazione.
3. Nel caso in cui vengano presentate richieste di giorno libero alle quali non è possibile dare seguito per eccesso di domande rispetto alle disponibilità, sarà stabilito un criterio di rotazione pluriennale tale da assicurare quanto più possibile il soddisfacimento delle richieste.

Art. 28 - Orario delle riunioni.

- 1 - Le riunioni antimeridiane avranno inizio non prima delle ore 9.00 e termine non oltre le ore 13.00 ; le riunioni pomeridiane avranno inizio non prima delle ore 15.00 e termine non oltre le ore 20.00 ; la durata massima di una riunione – salvo eccezionali esigenze – è fissata in 3 ore.
- 2 - Il Dirigente Scolastico ha previsto in sede collegiale, come da verbale del collegio docenti del sei settembre 2010 ,all'interno del piano annuale delle attività – un calendario delle riunioni .

Art. 29 – Casi particolari di utilizzazione.

1. In caso di sospensione delle lezioni nelle proprie classi per viaggi, visite didattiche, profilassi, eventi eccezionali, in base a quanto previsto dal CCNL, i docenti potranno essere utilizzati nella sede di servizio per attività di insegnamento per un numero di ore pari a quello previsto dal proprio orario giornaliero, prioritariamente nell'ambito delle proprie classi e/o anche per sostituire colleghi assenti.
2. Nei periodi intercorrenti tra il 1° settembre e l'inizio delle lezioni, e tra il termine delle lezioni e il 30 giugno, in base a quanto previsto dal CCNL, i docenti potranno essere utilizzati solo per attività diverse dall'insegnamento che siano state precedentemente programmate nel limite previsto dall'articolo 29 del CCNL 2006/2009.

Art. 30 – Permessi orari.

1. I *permessi brevi*, di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero fino ad un massimo di due ore, sono autorizzati per iscritto dal DS o, in sua assenza, dal docente collaboratore e, in subordine, dal coordinatore di plesso. Occorre motivare la domanda ma non documentarla.
2. La domanda dovrà essere presentata per iscritto almeno 3 giorni prima, salvo casi particolari ed urgenti
3. L'eventuale rifiuto o riduzione della concessione devono essere motivati per iscritto.
4. Eventuali imprevisti prolungamenti del permesso concesso devono essere giustificati, e vanno scomputati dal monte ore complessivo.
5. I permessi complessivamente concessi agli insegnanti di Scuola Primaria non possono eccedere 22 ore nel corso dell'anno scolastico. Per le insegnanti di Scuola dell'Infanzia il limite è di 25 ore annue.
6. Salvo motivi imprevedibili e improvvisi, i permessi andranno chiesti all'inizio del turno di servizio.
7. Il recupero con ore di lavoro, avverrà entro i due mesi successivi, in giorni o periodi secondo le esigenze attuali nella sede di servizio e concordate con il D.S. ed in subordine il coordinatore del plesso.
8. Il personale all'inizio ed al termine del permesso apporrà la propria firma sull'apposito registro.
9. Il riepilogo dei crediti o debiti orari di ogni dipendente, sarà evidenziato da un prospetto a cadenza bimestrale, curato – su esplicita delega del Dirigente Scolastico -

dall'insegnante coordinatore del plesso e dall'assistente amministrativo individuato dal piano delle attività, affisso agli albi e messo a disposizione di tutto il personale.

Art. 31 Permessi retribuiti

I permessi retribuiti per diritto allo studio fruiti secondo la CCDR e debitamente documentati devono essere richiesti con almeno 5 giorni di anticipo.

2-I permessi previsti dalla Legge 104/92 devono essere richiesti con almeno 3 giorni di anticipo, salvo casi urgenti nei quali è possibile richiederli il giorno stesso.

3-I permessi per motivi personali e familiari corredati da apposita documentazione devono essere richiesti con 5 giorni di anticipo, salvo casi urgenti nei quali è possibile richiederli il giorno stesso.

Art. 32 – Ferie.

1. A domanda, presentata almeno 5 giorni prima, i docenti possono fruire di sei giorni di ferie durante i periodi di attività didattiche, ai sensi dell'articolo 13 del CCNL 2006/2009, sarà cura dell'interessato dimostrare l'assenza di oneri finanziari sull'Amministrazione e di ripercussioni negative sul servizio.

2. L'eventuale diniego deve essere motivato per iscritto.

Art. 33 - Attività con le famiglie.

Il ricevimento individuale con le famiglie avverrà nel seguente modo:

- Scuola dell'Infanzia:

- 4 ore totali: 2 incontri annui in orario pomeridiano, della durata di due ore ciascuno all'inizio e alla fine dell'anno scolastico.

- Scuola Primaria:

- 10 ore totali: 4 incontri in orario pomeridiano della durata di 2 ore e 30 minuti ciascuno con cadenza bimestrale.

Art. 34 - Vigilanza.

L'accoglienza e la vigilanza degli alunni verrà garantita dagli insegnanti che dovranno trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni ed assistere all'uscita degli alunni medesimi.

Durante il tempo di sospensione delle attività didattiche la vigilanza sugli alunni sarà effettuata dal docente che ha lezione prima dell'intervallo.

Il Dirigente Scolastico, in caso di genitori che abitualmente riprendono i propri figli con ritardo al termine delle lezioni costringendo il collaboratore scolastico e i docenti, a svolgere attività di vigilanza sugli alunni, provvederà a richiamarli al rispetto dell'orario e- in caso- di persistenza- adotterà i provvedimenti conseguenti.

Art. 35 - Sostituzione dei docenti assenti.

1. A richiesta del Dirigente Scolastico, la sostituzione dei colleghi assenti, sarà effettuata secondo i seguenti criteri per un massimo di 30 ore annue per ciascun docente

a) le sostituzioni dovranno essere effettuate nel plesso di servizio dai docenti in compresenza

b) le sostituzioni dovranno seguire, ove possibile, il criterio della rotazione

c) l'insegnante di sostegno sostituirà i colleghi assenti in caso di mancata frequenza dell'alunno/a : diversamente abili a lui assegnati.

2. La comunicazione dell'esigenza di sostituzione dovrà essere data all'interessato all'inizio del suo turno giornaliero di lavoro.

Art. 36 - Attività ammesse al fondo d'Istituto

Hanno accesso al fondo d'Istituto con diritto al compenso previsto dal CCNL, le seguenti attività: (vedi allegato n. 3)

1. la partecipazione alle commissioni, cioè a tutte quelle forme nelle quali si articola l'attività del collegio docenti; lo svolgimento di quelle mansioni che sono necessarie alla gestione del POF (collaboratori del D.S., coordinatori di plesso, referenti di progetto, etc.) ; le ore di partecipazione al Collegio o ai Consigli di interclasse/intersezione, ricevimento generale genitori, etc. che vadano oltre il limite previsto delle 40 ore;
2. i progetti realizzati sia nella scuola dell'Infanzia sia nella scuola Primaria attuati nel rispetto di quanto previsto dal POF adottato (ogni insegnante non può accedere al Fis per le attività aggiuntive di insegnamento oltre il monte ore assegnato come da allegato , e comunque per un monte ore

massimo di trenta qualora i colleghi della stessa equipe e in subordine dello stesso plesso decidano di non fruire delle ore a loro disposizione).

Art. 37-Formazione dei docenti:

1. Le parti concordano che la formazione in servizio rappresenta una risorsa per l'amministrazione e un diritto per il personale e va quindi favorita.
2. I docenti fruiscono a domanda, con esonero dal servizio, dei cinque giorni previsti dall'art. 64 CCNL 29/11/2007 per la frequenza di attività di formazione riconosciute dall'Amministrazione scolastica centrale e periferica, compatibilmente con le esigenze di servizio

PARTE QUINTA - IMPIEGO DELLE RISORSE FINANZIARIE

Art. 38 – Criteri di ripartizione delle risorse

1. Si concorda di ripartire il Fondo dell'Istituzione scolastica, tra personale docente e personale A.T.A. in due quote corrispondenti alle seguenti percentuali

Personale docente.....75%

Personale A.T.A.25%

Art. 39 - Criteri generali per l'impiego delle risorse.

1. Le risorse finanziarie riferite al fondo d'istituto e non specificamente finalizzate verranno utilizzate con le seguenti priorità:

a) retribuzione delle attività aggiuntive d'insegnamento per il personale docente connesse a progetti didattici aggiuntivi rispetto al curriculum ordinamentale;

b) retribuzione delle attività aggiuntive non d'insegnamento per il personale docente e delle attività aggiuntive per il personale A.T.A. connesse a progetti didattici aggiuntivi rispetto al curriculum ordinamentale.

2. I progetti didattici aggiuntivi rispetto al curriculum ordinamentale, di cui alle lettere a) e c) del comma 1 del presente articolo, saranno definiti e realizzati nella misura permessa dalle risorse finanziarie.

3. Il personale docente ha accesso alla retribuzione delle attività aggiuntive di insegnamento e non di insegnamento in modo paritetico, senza alcuna differenziazione o

quantificazione preventiva derivante dall'appartenenza a ordini e gradi di scuola diversi presenti nell'istituto.

4. Le risorse finanziarie che perverranno nella disponibilità dell'Istituto per finanziamenti ex L. 440/1997, per progetti didattici finanziati da EE.LL. o privati, per progetti europei e per ogni altra motivazione, che prevedano nella loro utilizzazione la corresponsione di compensi ed indennità al personale docente ed A.T.A., ferma restando la loro destinazione in caso di finalizzazione, verranno utilizzate, previa indicazione da parte del Collegio dei docenti dei progetti e delle attività per i quali utilizzarli, con le seguenti priorità:

a) retribuzione delle attività aggiuntive non d'insegnamento per il personale docente e delle attività aggiuntive per il personale A.T.A. connesse con la realizzazione dei progetti e delle iniziative che saranno realizzate con i finanziamenti in questione;

b) retribuzione delle attività aggiuntive di insegnamento per il personale docente connesse con la realizzazione dei progetti e delle iniziative che saranno realizzate con i finanziamenti in questione;

c) retribuzione delle attività d'insegnamento e delle attività di consulenza affidate a personale docente e ad esperti esterni all'istituto, fermo restando che l'affidamento delle attività di insegnamento e delle attività di consulenza a personale esterno all'istituto avvenga solo dopo aver verificato che non esistano all'interno dell'istituto le professionalità e/o le relative disponibilità individuali richieste.

5. Le indennità ed i compensi al personale docente ed A.T.A. possono essere corrisposti:

a) quantificazione dell'impegno connesso all'incarico o ai maggiori carichi di lavoro in ore. In caso di subentro o sostituzione del dipendente originariamente incaricato della mansione con altro dipendente, a seguito di assenza o per altro motivo, il compenso sarà corrisposto *pro-quota* a coloro che hanno svolto la mansione;

b) in modo analitico, cioè computando le ore di attività prestate: tale modalità è adottata per compensare le ore di attività di insegnamento e/o di non insegnamento impegnate in progetti didattici. Il computo sarà effettuato sulla base di fogli di presenza che saranno predisposti dalla Direzione didattica e la cui compilazione sarà eseguita di volta in volta, al termine di ogni attività.

6. La programmazione dell'uso del fondo dovrà prevedere una quota non impegnata per poter rispondere ad eventuali esigenze successivamente evidenziatesi, non superiore al 6 % dell'intera disponibilità.

Art. 40- Compensi al personale che collabora continuativamente con il Dirigente Scolastico e compensi per le funzioni strumentali .

1 - I compensi per il personale designato dal dirigente scolastico a collaborare in modo continuativo sono definiti in base alle tipologie ed ai livelli delle deleghe conferite.

2 - Per il corrente anno scolastico 2010/11 vengono stabili i seguenti compensi annui:

- Docente primo collaboratore vicario : compenso corrispondente a n. 171 ore funzionali
- Docente secondo collaboratore : compenso corrispondente a n. 97 ore funzionali

(Vedi Allegato n. 3)

3 - Il compenso spettante alle . 5 Funzioni Strumentali è il seguente:

- Funzione strumentale Lingua straniera e intercultura-Progetto Comenius : € 1.431,80 (lordo dipendente)
- Funzione Strumentale Handicap, disagio e svantaggio € 1.883,94 (lordo dipendente)
- Funzione Strumentale Aggiornamento-Continuità € 1.431,80 (lordo dipendente)
- Funzione Strumentale POF-Valutazione –Monitoraggio € 1.883,94 (lordo dipendente)
- Funzione Strumentale Nuove Tecnologie. € 1.431,80 (lordo dipendente)

(Vedi Allegato n. 5)

Art. 41 - Informazione preventiva.

1 - L'informazione preventiva relativa alle attività ed ai progetti retribuiti con il fondo d'istituto e con altre risorse pervenute nella disponibilità dell'istituto sarà fornita anche utilizzando i prospetti di cui all'allegato 3 e 4 al presente accordo .

Art. 42 - Variazioni della situazione.

1 - Nel caso in cui pervenissero nella disponibilità dell'istituto ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo ne sarà data immediata comunicazione e su di essi sarà effettuata contrattazione ; in sede di contrattazione saranno altresì fornite le variazioni di bilancio conseguenti .

2 - Nel caso in cui fosse assolutamente necessario, per comprovati motivi, effettuare attività oltre quelle previste, relativamente ai progetti scolastici, si procederà ad utilizzare i fondi programmati e non utilizzati previa intesa con le RSU, tenendo comunque conto delle diverse tipologie di finanziamento.

3-Considerato che durante l'anno scolastico 2009/10 si è verificato un maggiore fabbisogno di spesa per ore eccedenti superiore alle risorse assegnate dal MIUR per una differenza negativa pari ad € 3.660,17, qualora le stesse risorse siano reintegrate con apposito finanziamento si provvederà a programmare le risorse contrattuali del corrente anno scolastico per ore eccedenti secondo i seguenti criteri:

Scuola primaria

- a) in caso di mancanza di ore di contemporaneità i docenti che hanno dato la loro disponibilità potranno effettuare ore eccedenti nel plesso di assegnazione o in altri plessi del Circolo;
- b) qualora non si possa coprire la classe per almeno tre ore si procederà alla nomina dell'insegnante supplente;
- c) la supplenza con le ore eccedenti non può superare i cinque giorni.
- d) rotazione fra docenti che hanno espresso la disponibilità nello stesso giorno

Scuola dell'infanzia

- a) durante il primo giorno di assenza si richiede il cambio turno dell'insegnante della stessa sezione;
- b) le ore eccedenti verranno effettuate qualora il numero dei bambini in orario pomeridiano superi il numero massimo di capienza delle sezioni complessivamente .

Art. 43 - Informazione successiva e verifica

1 - L'informazione successiva relativa alle attività ed ai progetti retribuiti con il fondo d'istituto e con altre risorse pervenute nella disponibilità dell'istituto sarà fornita mediante prospetti riepilogativi dei fondi dell'Istituzione Scolastica e di ogni altra risorsa finanziaria aggiuntiva destinata al personale, comprensivi dei nominativi, delle attività svolte, degli impegni orari e dei relativi compensi.

Art. 44 - Disposizione finale.

1. Il presente Contratto Integrativo d'Istituto, corredato dalla relazione tecnico-finanziaria, sarà sottoposto a verifica di compatibilità finanziaria, in base alle disposizioni vigenti : tale verifica sarà effettuata dal DSGA e sottoposta agli organi di controllo.

2. Nel caso in cui dovessero intervenire variazioni a livello legislativo ed agli accordi nazionali di riferimento , tali variazioni si intendono immediatamente vigenti anche per il presente Contratto Integrativo d'Istituto con le stesse decorrenze , fermo restando che il testo del presente Contratto Integrativo d'Istituto dovrà essere adeguato alle suddette variazioni quanto prima possibile

3. In caso di contrasto tra il presente Contratto Integrativo d'Istituto con le disposizioni e gli accordi nazionali di riferimento , prevalgono – con decorrenza retroattiva - questi ultimi .

Art. 45 - Pubblicazione del Contratto.

Il presente contratto sarà affisso all'albo della Scuola.

Allegati:

1. RISORSE CONTRATTUALI
2. Ripartizione Fis docenti-ATA
3. Prospetto ripartizione Fis Docenti
4. Prospetto di ripartizione FIS ATA
5. Funzioni Strumentali
6. Incarichi specifici ATA

Letto, approvato e sottoscritto il 30/11/2010

Il Dirigente Scolastico

(Prof.ssa Daniela Germano) _____

i componenti della RSU:

Piccirilli Franca _____

Giovanna Bonifazi _____

Bocitto Giancarla ___ASSENTE_____

RSA

SNALS D'Adamo Maurizio _____

CISL Carpico Anna Adelina _____

GILDA Picchi Donatella _____

I rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali

CISL (Ferrazzoli Carlo) _____

RISORSE CONTRATTUALI 2010/11

ORGANICO DOCENTI: 70

ORGANICO ATA : 21

POSTI ATA ESCLUSO DSGA E POSTI ACCANTONATI CS : 15

FIS 2010/11

PARAMETRO	DOCENTI	ATA	Punti erogazione servizio	IMPORTO
€ 802,00	70	21		72.982,00
€ 4056,00			8	32.448,00
TOTALE FIS				€ 105.430,00

FUNZIONI STRUM.LI

Quota base	Parametro	O.D. DOCENTI	IMPORTO
€ 3.006,00			3.006,00
	€ 109,91	70	7.694,00
TOTALE FF.SS.			€ 10.700,00

INCARICHI SPECIFICI ATA

Parametro	Organico ATA (ESCLUSI DSGA E QUOTA accantonata DIRETTIVA N. 68)	Importo
€ 268,06	15	€ 4.020,90

ORE ECCEDENTI

PARAMETRO	ORGANICO DOCENTI	IMPORTO
€ 28,63	70	2.004,10

RIEPILOGO RISORSE CONTRATTUALI COME DA COMUNICAZIONE MIUR

VOCE	IMPORTO
FIS	€ 105.430,00
FUNZIONI STRUM.LI	€ 10.700,00
INCARICHI SPECIFICI	€ 4.020,90
ORE ECCEDENTI	€ 2.004,10
TOTALE	€ 122.155,00

(ECONOMIA FIS (€ 5.081,63)

ECONOMIA+FIS 2010/11 = 5.081,63 +105.430,00= € 110.511,63

INDENNITA' DI DIREZIONE SGA :

750+30X91= 3480,00

3480,00+ONERI= 4.617,96 DSGA

SOSTITUTO (30 GG.)

**1750+750,00+30X91 X 30 -64,50 = 371,33
360**

371,33 +ONERI = 492,77

FIS DA CONTRATTARE A.S. 2010/11

€ 110.511,63-5.110,73 (INDENNITA' DIREZIONE DSGA E SOSTITUTO)=€ 105.400,90

25,00% ATA = € 26.350,23

75,00 % DOCENTI = € 79.050,67

FIS DOCENTI A.S. 2010/11

ORE FUNZIONALI

1) ORE FUNZIONALI DOCENTI CONNESSE AD INCARICHI DI NATURA ORGANIZZATIVA

INCARICO	UNITA'	ORE PER UNITA'	ORE COMPLESSIVE	COMPENSI LORDI	IRAP	INPDAP
1^ DOCENTE COLLABORATORE	1	171	171	2.992,50	254,37	724,19
2^ DOCENTE COLLABORATORE	1	97	97	1697,50	144,29	410,80
COORD. PLESSO	6	40	240	4.200,00	357,00	1.016,40
TUTOR	2	10	20	350,00	29,75	84,70
COMITATO VALUTAZIONE	6 (EFFETTIV D)	2	12	210,00	17,85	50,82
GLHO*		120 ORE TOTALI	120	2.100,00	178,50	508,20
TOTALI			660	11.550,00	981,75	2.795,10

*qualora le partecipazioni ai GLHO in orario pomeridiano impegnino le docenti interessate per un monte ore inferiore a 120, la differenza verrà ad incrementare i compensi previsti per i docenti coinvolti nel progetto Continuità fino ad un monte ore pro capite pari a due ore.

TOTALE FIS PER INCARICHI DI NATURA ORGANIZZATIVA : € 15.326,85

2) ORE FUNZIONALI PER PROGETTI DI PLESSO

N. DOCENTI COINVOLTI	ORE PER UNITA'	SPESA LORDO DIPENDENTE PRO CAPITE	SPESA LORDO DIPENDENTE GLOBALE	IRAP	INPDAP
84	6	105,00	8.820,00	749,70	2.134,44

FIS ORE FUNZIONALI PER PROGETTI DI PLESSO (SPESA LORDO STATO): 11.704,14

3) ORE FUNZIONALI PER PROGETTO CONTINUITA'

<u>N. DOCENTI COINVOLTI</u>	<u>ORE PER UNITA'</u>	<u>Ore totali</u>	<u>SPESA LORDO DIP. TE GLOBALE</u>	<u>IRAP</u>	<u>INPDAP</u>
<u>58</u>	<u>Da definire</u> *	<u>60</u>	<u>1.050,00</u>	<u>89,25</u>	<u>254,10</u>

*qualora le partecipazioni ai GLHO in orario pomeridiano impegnino le docenti interessate per un monte ore inferiore a 120, la differenza verrà ad incrementare i compensi previsti per i docenti coinvolti nel progetto Continuità fino ad un monte ore pro capite pari a due ore.

TOTALE SPESA PER PROGETTO CONTINUITA' = 1.393,35

TOTALE ORE FUNZIONALI : 660+504+60=1224,00

2) FIS ORE FRONTALI

PROGETTI GIOCOSPORT E SCUOLE APERTE

<u>PROGETTO</u>	<u>ORE COMPLESSIVE</u>	<u>SPESA LORDO DIPENDENTE COMPLESSIVA</u>	<u>IRAP</u>	<u>INPDAP</u>
<u>SCUOLE APERTE</u>	96	3.360,00	285,60	813,12
<u>GIOCOSPORT</u>	85	2.975,00	252,88	719,95
<u>TOTALI</u>	181	6.335,00	538,48	1.533,07

FIS PER GIOCOSPORT E SCUOLE APERTE: 8.804,55 (LORDO STATO)

Progetto TRINITY

<u>DOCENTI (gruppi di alunni classi quarte e quinte non inferiore a otto unità e non superiori a 10)</u>	<u>ORE PER DOCENTE</u>	<u>COMPENSO PRO CAPITE</u>	<u>LORDO DIPENDENTE</u>	<u>IRAP</u>	<u>INPDAP</u>
4	15	525,00	2.100,00	178,50	508,20

FIS PER PROGETTO TRINITY: 2.786,70 (LORDO STATO)

PROGETTI DI PLESSO : PER DOCENTE ORE AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO N. 10

<u>UNITA'</u>	<u>ORE FRONTALI</u>	<u>COMP. LORDO PRO CAPITE</u>	<u>LORDO</u>	<u>IRAP</u>	<u>INPDAP</u>	<u>TOTALE</u>
84	10	350,00	29.400,00	2.499,00	7.114,80	39.013,80

TOTALE ORE FRONTALI: 840 (PROGETTI DI PLESSO)+60 (PROGETTO TRINITY)+181(GIOCOSPORT E SCUOLE APERTE) = 1.081

RIEPILOGO FIS DOCENTI 2010/11

VOCI	ORE	IMPORT O LORDO DIPEND ENTE	IRAP	INPDAP	INPS (EVENT UALE)	SPESA LORDO STATO
ORE FUNZIONALI PER FIGURE ORGANIZZATIVE	660	11.550,00	981,75	2.795,10		15.326,85
ORE FUNZIONALI PER PROGETTI DI PLESSO	504	8.820,00	749,70	2.134,44		11.704,14
ORE FUNZIONALI PER PROGETTO CONTINUITA'	60	1.050,00	89,25	254,10		1.393,35
GIOCOSPORT ORE FRONTALI	85	2.975,00	252,88	719,95		3.947,83
SCUOLE APERTE	96	3.360,00	285,60	813,12		4.458,72
TRINITY ORE FRONTALI	60	2.100,00	178,50	508,20		2.786,70
ORE FRONTALI PER PROGETTI DI PLESSO	840	29.400,00	2.499,00	7.114,80		39.013,80
INPS						
TOTALI		59.255,00	5.036,68	14.339,71		78.631,39

FIS PERSONALE ATA

PERSONALE	IMPORTO FIS ORARIO LORDO DIP	ORE	LORDO DIP.	ONERI	SPESA COMPLESSIVA
ASSISTENTI AMM..VI	14,50	417	6.046,50	IRAP : 513,96 INPDAP : 1.463,26	8.023,72
COLLABORATORI SCOLASTICI	12,50	1091	13.637,50	IRAP: 1.159,19 INPDAP : 3.300,28 INPS (EVENTUALE)	18.096,97
					26.120,69

Voci PERSONALE C.S.	Ore per unità'	Numero unità	Ore da distribuire	Dettaglio ore	Unità /sezioni	Totale ORE
Sostituzione colleghi assenti	ATTRIBUITE IN PROPORZIONE	4	174	In proporzione alle sostituzioni effettuate, entro i limiti del monte ore		174
preaccoglienza	20	11	220			220
SERVIZI ESTERNI	45	1	45			45
Handicap gravi Assistenza		8	195 ore su 8 unità	Ore 55 (unità Giovanni Paolo II primaria) Ore 20 (2 unità scuola primaria Pasciano e Fumone) (5 unità scuola dell'infanzia Terravalle, Giovanni Paolo II e Fumone)		195
Straordinario	20	11	220			220
Intensificazione prevista per scuole infanzia		7	195	15 ORE per sezione vedi art. 23 comma 3	13 sezioni	195
Intensificazione prevista per scuole Fumone			42	14 ORE		42 ORE
Totali						1091

VOCI PER PERSONALE A.A.	UNITA' 1	UNITA' 2	UNITA' 3	Unità' 4	ORE TOTALI
Visite guidate viaggi d'istruzione uscite varie			15		15
Adempimenti formali gestione POF			20		20
Intensificazione per inserimento dati Sissi/SIDI (IN PARTICOLARE PERSONALE SCUOLA E ANAGRAFE STUDENTI)		25	15	25	65
Coord. progetti	18	18	8	8	52
Graduatorie D'istituto Elenchi prioritari				25	25
Inventario	25				
Lavori contabili di particolare complessità (770/CUD, DMA UNIEMENS)	40				40
Gestione enti esterni		15			
Sostituzione colleghi assenti	20	20	20	20	80
Straordinario	20	20	20	20	80
Totali	123	98	98	98	417

FUNZIONI STRUMENTALI 2010/11

F.S.	LORDO DIP.TE	IRAP	INPDAP	TOTALI
POF	1.883,94	160,14	455,92	2.500,00
HANDICAP	1.883,94	160,14	455,92	2.500,00
LINGUA	1.431,80	121,71	346,50	1.900,01
NUOVE TECNOLOGIE	1.431,80	121,71	346,50	1.900,01
AGGIORNAMENTO/ CONTINUITA'	1.431,80	121,71	346,50	1.900,01
TOTALI	8.063,28	685,41	1.951,04	10.700,03

INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA

UNITA'	COMP. LORDO DIP.TE	IRAP	INPDAP	TOTALE LORDO STATO
A.A. 1 (SOSTITUZIONE dsga)	€ 490,00	41,65	118,58	650,23
A.A. 2 (gestione piano attività ATA)	€ 350,00	29,75	84,70	464,45
A.A. 4 (Coordinamento area personale)	€ 350,00	29,75	84,70	464,45
COLLABORATORI SCOLASTICI NON TITOLARI DI POSIZIONI ECONOMICHE EX ART. 7	€ 230,00 * 8= 1.840,00	156,40	445,28	2.441,68
TOTALI	3.030,00	257,55	733,26	4.020,81